



## Attualità

### SITUAZIONE SANITA' PORTOGRUARO

È giunto il momento per l'Amministrazione Comunale di Portogruaro e per tutti i gruppi di maggioranza che la sostengono di fare il punto sulla situazione della sanità nel Portogruarese.

Come tutti i cittadini di Portogruaro sanno, nell'ultimo decennio il nostro territorio ha subito pesanti azioni di depauperamento del proprio patrimonio sanitario culminate nella decisione, avallata dalla Conferenza dei Sindaci-Sanità sin da quella fondante del 17.12.2010 e a seguire, di costruire un nuovo ospedale unico nel territorio della ASL 10.

La sede esatta del nuovo nosocomio, che inizialmente si doveva costruire a metà strada tra i due capoluoghi, fu alla fine identificata, attraverso lo studio promosso dalla ASL stessa, nella zona di Calvecchia, alle porte di San Donà.

A fronte di tale decisione, le precedenti amministrazioni si sono rivelate fortemente carenti in un'efficace azione di opposizione; infatti la situazione che la attuale amministrazione ha ereditato (chiusura punto nascite, paventata perdita posti letto di pediatria, perdita posti letto di cardiologia e di psichiatria, fino alla chiusura dell'ospedale stesso) si poteva definire a dir poco preoccupante. Da quando essa si è insediata, ben comprendendo quale potesse essere il futuro se non si fosse subito provveduto, si è immediatamente attivata presso tutte le sedi competenti.

Fino ad ora la nostra opera è rimasta volutamente nel relativo silenzio in quanto non siamo abituati a proclami populistici e avventati. Oggi finalmente possiamo affermare con sicurezza e orgoglio che, attraverso una costante e martellante azione di squadra del Sindaco Maria Teresa Senatore, della Giunta, dei Consiglieri di maggioranza e non ultimo del Consigliere Regionale Fabiano Barbisan, è stato ottenuto in primis il mantenimento del nostro antico e glorioso Ospedale, rinnovato e potenziato secondo quanto esposto dalla Direttore Generale Bramezza e dallo stesso Assessore Regionale Coletto nell'ultima conferenza stampa del 22.01.2016 a Portogruaro e a cui facciamo riferimento.

La nostra azione si è in particolarmente espressa in primis verso lo stesso Presidente Zaia convincendolo della bontà della scelta di mantenere in Portogruaro il nostro ospedale (come da lui pubblicamente espresso nell'incontro pubblico del 9 giugno 2015 e ultimamente ribadito a Jesolo durante l'inaugurazione del nuovo Ospedale di Jesolo).

Successivamente abbiamo insistito ed ottenuto l'avvio, come da schede, del bando per il nuovo primario di Ginecologia, premessa essenziale per il mantenimento del punto nascite.

Dopo il passaggio in V commissione lo scorso 27 ottobre da parte del Sindaco e dell'Assessore è stato ottenuto non solo il mantenimento dei posti letto di Pediatria e della apicalità a Portogruaro ma addirittura un loro aumento a 10 posti letto, prevedendone anche l'utilizzo da parte del centro dei Disturbi Alimentari e della NPI.

Per quanto riguarda la Cardiologia è stato ottenuto il mantenimento di 4 posti letto per subacuti presso la Medicina e così per lo Stroke Unit, in un'ottica di ospedali di rete altamente specializzati.

Per converso a Portogruaro è stata confermata la piastra chirurgica di altissimo livello per i reparti di Chirurgia Generale con il Centro di Laparoscopia, di ORL che si trasferirà a Portogruaro, l'apertura di Chirurgia vascolare con il nuovo primario già nominato, l'Ortopedia, con il centro internazionale di interventi conservativi dell'anca, e la Urologia, che vedrà arrivare a breve il nuovo primario. Per quanto riguarda i posti di SPDC sono mantenuti i 10 posti letto attuali con apicalità a scavalco con San Donà.

La nostra azione però non si è limitata all'Ospedale ma si è altresì rivolta alla Sanità territoriale, anello fondamentale e di continuità con l'ospedale.

Portogruaro infatti ha visto approvare una delle poche Medicine di Gruppo Integrate del Veneto e che il territorio sandonatese non possiede; essa copre il territorio portogruarese da Lison a Lugugnana passando per Giussago fornendo ai cittadini i servizi sanitari territoriali di primo livello con il centro prelievi, la possibilità di avere gli specialisti interni e un rapporto

IL COMUNE INFORMA

SCRIVI AL COMUNE

PORTOGRUARO SOCIAL

PROGETTO PORTOGRUARO SMART

ATTUALITÀ

CERCA NEL SITO

stretto con la continuità assistenziale.

A fine dicembre è stata rinnovata la convenzione con la Francescon per il mantenimento dei 10 posti letto di Hospice. Si sta attualmente lavorando per il completamento della filiera con la creazione dei posti letto dell'Ospedale di Comunità, letti che serviranno a razionalizzare i costi sanitari ospedalieri, liberando risorse per altre funzioni.

Notizia di questi giorni, fornita dallo stesso Direttore Bramezza, è la autorizzazione della Regione Veneto di alienare l'immobile dell'ex Ospedale di San Tommaso dei Battuti e quindi di avviare la realizzazione della agognata RSA, all'interno della quale si realizzeranno i 24 posti letto di Ospedale di Comunità.

Al fine di completare le procedure di autorizzazione alla vendita il Sindaco di Portogruaro Maria Teresa Senatore e il Direttore Generale Bramezza hanno avuto audizione in V commissione il 26 gennaio u.s.

Per concludere si comunica che si hanno ragionevoli buone speranze di imminente riapertura del punto prelievi di Lugugnana.

Ci spiace ricordare che in V commissione regionale per la votazione delle schede ospedaliere il gruppo PD ha espresso voto di astensione che ai sensi del regolamento regionale vale quale voto contrario.

Ci si domanda se tale voto di astensione/contrario fosse come indicazione sfavorevole nei confronti del Comune di Portogruaro.

<< Indietro

Città di Portogruaro

Piazza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE)

Tel. 0421 277211 – Fax. 0421 71217 – Numero verde 800 – 016079

*Ufficio Relazioni con il Pubblico*

*urp@comune.portogruaro.ve.it*

*P.E.C. comune.portogruaro.ve@pecveneto.it – c.f. 00271750275*

*Note legali – Privacy*

